**Programma formativo per Borsa di Studio:**

**Formazione sulla gestione delle principali emergenze in un Pronto Soccorso per cavalli**

Le strutture cliniche di ricevimento per cavalli ricevono di frequente pazienti per la diagnosi ed il trattamento di emergenza per patologie di interesse chirurgico. Queste patologie richiedono competenze specifiche con capacità diagnostiche e di primo intervento.

Le principali emergenze riferite da Colleghi Medici Veterinari o direttamente inviate da proprietari presso l’unità di chirurgia equina di questo Dipartimento sono sindromi coliche, fratture di segmenti ossei degli arti e ferite superficiali e profonde.

Al ricevimento di pazienti affetti da sindrome colica, il medico veterinario deve dimostrare di saper svolgere con competenza e urgenza un accurato esame clinico per poter formulare una diagnosi corretta e proporre al proprietario del paziente il tipo di trattamento più idoneo sia esso di tipo medico o chirurgico.

Per richieste di ricevimento di cavalli che abbiano subito una frattura a carico di segmenti ossei degli arti è indispensabile saper indirizzare chi richiede aiuto fin da prima del trasporto alla Clinica, evitando l’occorrenza di traumi secondari in grado di complicare la frattura e peggiorare la prognosi. Il veterinario della struttura deve quindi indicare come tranquillizzare il paziente, la corretta metodologia di preparazione del paziente al trasporto e come immobilizzare temporaneamente il segmento osseo colpito. All’arrivo in clinica è imperativo saper diagnosticare correttamente le lesioni e provvedere tempestivamente alla stabilizzazione.

Per pazienti che abbiano subito ferite, è importante quantificare il danno superficiale e profondo, identificando i tessuti colpiti e procedere quindi alla terapia più adeguata.

Per gestire queste, come altri tipi di emergenza, è necessario per il medico possedere competenze e saper eseguire manovre che richiedono conoscenze ed esperienza non solo al fine di giungere alla guarigione del paziente ma anche per evitare rischi per sé, per il paziente e per le persone di aiuto. Per fornire un servizio efficiente, durante il ricevimento è fondamentale anche saper tener in conto quegli aspetti medico-legali, gestionali ed amministrativi per non incorrere in problemi di responsabilità civile o penale e limitare il numero di insoluti per la struttura.

La fase di formazione e applicazione riguarderà pertanto anche l’uso del programma gestionale, della competenza su preparazione e dismissione dei luoghi adibiti a diagnosi e trattamento dei pazienti (sale visita e chirurgiche) e della gestione farmaci secondo la normativa vigente.

Il borsista pertanto verrà formato con una fase di preparazione specifica e con studio degli argomenti relativi al Pronto Soccorso per equini e con l’esperienza diretta su pazienti di spontanea afferenza presso l’unità di chirurgia equina del Dipartimento.

Al termine del periodo di borsa di studio verranno verificati i risultati anche al fine di un riesame delle procedure del Servizio di riferimento.